



# COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

## Provincia di Udine

Prot. n. 9179

Gemona del Friuli, 02.05. 2018

### **NOMINA RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**

#### **IL SINDACO**

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 50, 107, 109;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il C.C.R.L. 07/12/2006 ed in particolare l'art. 40 e seguenti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n. 266/2010, avente ad oggetto: "*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*";
- n. 20/2016 avente ad oggetto: "*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative – anno 2016*";
- n. 103/2017 avente ad oggetto: "*art. 56 LR 18/2016: approvazione macrostruttura dell'ente e rideterminazione della dotazione organica. I variazioni fabbisogno personale 2017/2019 e programma assunzioni 2017*".
- n. 38/2018, avente ad oggetto: "*Pesatura retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*";

CONSIDERATO:

- quanto disposto dalla Legge regionale n. 26 del 2014 e successive, molteplici modificazioni in relazione alla riforma delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia e ritenuto di dover adottare gli atti necessari per assicurare continuità amministrativa in considerazione di quanto disposto dal d. lgs. 267 del 2000 in ordine alla separazione tra attività di indirizzo, di controllo e gestione;
- che, con deliberazione consiliare n. 49/2015 si è stabilito di non approvare lo statuto e l'atto costitutivo dell'UTI "dell'Alto Friuli", approvati dal commissario ad acta nominato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- che le continue modifiche normative, tra cui quelle apportate con la legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2018-2020, hanno reso ulteriormente incerto il quadro della riforma degli enti locali disposta con la L.R. n. 26 del 2014;
- dato atto della necessità di adottare i provvedimenti necessari al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'attivazione della disciplina del comparto unico di cui alla legge regionale 18/2016;

VISTO il provvedimento prot.n. 3156 del 07.02.2018, con cui si è confermata la nomina del dott. ing. Renato Pesamosca a dirigente del Settore Tecnico Infrastrutture, Lavori Pubblici e Ambiente a decorrere dal 06.02.2018 e sino al termine di cui all'art. 37 bis, comma 1 della legge n. 142/1990;

CONSIDERATO che il dott. ing. Renato Pesamosca sarà presente, giusta convenzione tra il Comune di Gemona del Friuli e il Comune di Grado, quale ultimo giorno di servizio presso il Comune di Gemona del Friuli, il 02.05.2018;

CONSIDERATO che, con deliberazione giunta n. 40/2018, è stata approvata la convenzione con il Comune di Majano ex art. 7 CCRL 26.11.2004, riferita all'arch. Massimiliano Crapis;

ATTESO CHE l'arch. Massimiliano Crapis è divenuto dipendente del Comune di Gemona del Friuli a far data dal 25.04.2018;

ESAMINATO il curriculum vitae dell'arch. Massimiliano Crapis;

ATTESO CHE con verbale di data 30.04.2018 il sottoscritto è stato proclamato Sindaco del Comune di Gemona del Friuli;

VISTA la dichiarazione resa dall'arch. Massimiliano Crapis attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;

RITENUTO, pertanto, di nominare a far data dal 03.05.2018 il titolare della posizione organizzativa del Settore Tecnico Infrastrutture, Lavori Pubblici e Ambiente ed appurato che l'arch. Massimiliano Crapis possiede la professionalità necessaria;

RICHIAMATA la delibera giunta n. 12/2018 avente ad oggetto: "Adozione piano prevenzione corruzione e trasparenza 2018/2020" per la parte in cui prevede espressamente tra gli obiettivi ed i compiti delle TPO quanto segue:

- art. 17: "L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel presente P.T.P.C. e degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel PTTI, costituisce elemento di valutazione della performance dei Responsabili di servizio e del personale dipendente";
- art. 33: "Costituisce obiettivo strategico trasversale valido per tutti i Settori di cui si compone il Comune di Gemona del Friuli, il rendere il Comune aperto ai cittadini e ai portatori di interesse, tramite l'attuazione delle azioni previste dal presente Piano. Nel Piano delle Prestazioni/P.R.O., per ogni Settore sarà confermato il seguente obiettivo: rendere il Comune aperto ai cittadini e ai portatori di interesse, pubblicando i dati di competenza, previsti dal P.T.P.C. nel rispetto della tempistica indicata dallo stesso e dall'allegato "C" al presente Piano";

EVIDENZIATO che il mancato raggiungimento dei suindicati obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d. legs. 165 del 2001 e che del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto (come previsto dal citato articolo 14 del d. legs. 33/2013);

## N O M I N A

l'arch. Massimiliano Crapis titolare della posizione organizzativa del Settore Tecnico Infrastrutture, Lavori Pubblici e Ambiente a decorrere dal 03.05.2018 e fino al 02.05.2019 e salvo revoca ai sensi dell'art. 41 comma 5 del vigente C.C.R.L. 07/12/2006;

## D I S P O N E

che l'arch. Massimiliano Crapis:

- 1) competono tutte le funzioni e le responsabilità previste dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 nonché previste dalla normativa vigente dal C.C.R.L. relative al settore di competenza;
- 2) gli obiettivi conferiti sono quelli già individuati, salve eventuali modificazioni che verranno approvate a seguito dell'approvazione del nuovo documento programmatico e di gestione, dalla giunta con atto n. 55/2018;
- 3) lo stesso dovrà assicurare l'applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione 2018 – 2020 " e, in particolare di quanto stabilito dai seguenti articoli:

- art. 17: "L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel presente P.T.P.C. e degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel PTTI, costituisce elemento di valutazione della performance dei Responsabili di servizio e del personale dipendente";

- art. 33: "Costituisce obiettivo strategico trasversale valido per tutti i Settori di cui si compone il Comune di Gemona del Friuli, il rendere il Comune aperto ai cittadini e ai portatori di interesse, tramite l'attuazione delle azioni previste dal presente Piano. Nel Piano delle Prestazioni/P.R.O., per ogni Settore sarà confermato il seguente obiettivo: rendere il Comune aperto ai cittadini e ai portatori di interesse, pubblicando i dati di competenza, previsti dal P.T.P.C. nel rispetto della tempistica indicata dallo stesso e dall'allegato "C" al presente Piano";

4) di dare atto che all'incarico si applicano le indennità già determinate dalla Giunta comunale nel loro valore, giusta delibera giuntale n. 38/2018 e che, con riferimento alla predetta indennità valgono le previsioni di cui all'art. 5 della convenzione sottoscritta dai Comuni di Gemona del Friuli e Majano, approvata con deliberazione giuntale n. 40/2018;

5) di riservarsi ogni valutazione in merito a quanto sin qui determinato alla luce degli sviluppi della riforma delle autonomie locali disposta con legge regionale n. 26 del 2014 e delle eventuali modifiche della stessa, ivi comprese l'eventuale revoca del presente provvedimento o la rideterminazione della eventuale indennità;

6) in caso di assenza verrà sostituito dal responsabile del Settore Urbanistica e Pianificazione territoriale/commercio, ovvero, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal Segretario Generale o dal Vice Segretario del Comune di Gemona del Friuli per quanto di competenza;

7) di trasmettere copia della presente al Comune di Majano.

L'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, salvo quanto previsto dall'art. 44 del C.C.R.L. 07/12/2006, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle effettive esigenze degli enti e dei servizi cui è preposto, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario sino al limite di 120 ore annue.

Per ricevuta  
arch. Massimiliano Crapis



IL SINDACO  
Roberto Revelant